

LA PANCIA

di Paola Benucci

Cascina Macondo - Scritturalia, domenica 14 marzo 2004

E' una strana sensazione, che penso tutti provino – o la provo solo io? Chissà?! - non si può dire che ti faccia male la pancia (quella è una cosa diversa!) è come sentire una sorta di ronzio...insomma non si sa bene come definirla.

“Sentire di pancia” mi sembra che così si possa comprendere: è quando tutti i tuoi pensieri si spostano dalla testa dove sono razionalizzati, ampliati, complicati o semplificati, alla tua pancia ma soprattutto è quando le emozioni stanno lì e fermentano in attesa di uscire allo scoperto.

A me capita quando sono tanto coinvolta da qualcosa, quando sono agitata oppure quando mi innamoro...mi piace, è una cosa naturale, istintiva, primaria, viene da dentro e hai voglia a dire è tutto a posto o a chiederti perché stai così, perché tanto permane, non riesci a controllarla, non se ne va quando vuoi tu!

Ma poi perché mandarla via? Perché tutte le volte dover sempre capire tutto o tenere sotto controllo? Perché non lasciarsi andare alle sensazioni di pancia?

La testa e la pancia: l'una posta in cima al corpo umano, vero organo che monitora tutto quanto succede, l'altra posta a metà...nel mezzo tra le due c'è il cuore...mica sarà avvenuta a caso questa disposizione?

Forse è un percorso che parte da un punto e arriva in un altro passando attraverso la strada più complicata e meno comprensibile che esista, appunto il cuore...

Un percorso che inconsciamente viene compiuto ogni giorno e che come tutti i percorsi interni ed interiori è difficile sapere dove porterà e cosa ci lascerà.

A me viene in mente che i pensieri partono dalla testa, le emozioni o i sentimenti dal cuore e poi si ritrovano in pancia.

Lì avviene l'elaborazione...

CASCINA MACONDO

Centro Nazionale per la Promozione della Lettura Creativa ad Alta Voce
Borgata Madonna della Rovere, 4 - 10020 Riva Presso Chieri (TO)

tel/fax 011/9468397 - info@cascinamacondo.com - sito web: www.cascinamacondo.com